

## POTENZA

Via Napoli, 3 – 85100 Potenza  
Tel. 0971.411435 – Fax 0971.51088  
e-mail: uilm@uilmpotenza.it  
www.uilmpotenza.it

### **DOCUMENTO FINALE**

La trattativa per il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori metalmeccanici ed il delicato momento che vive l'intero settore manifatturiero sono stati i temi al centro della discussione del Comitato Direttivo della UILM tenutosi il 27 novembre c.a. a Potenza.

In particolare, la UILM ha espresso forti preoccupazioni per l'avvitarsi della crisi nel nostro paese, che richiede interventi straordinari e la condivisione di un progetto comune capace di stimolare la crescita e rilanciare l'industria manifatturiera. Per raggiungere questo obiettivo è determinante costruire nuove relazioni industriali che impediscano, tra l'altro, di scaricare tutto il peso della competitività sui lavoratori e sulle loro famiglie.

Il Comitato Direttivo poi ha espresso un giudizio positivo sull'Intesa siglata della UIL il 16 novembre scorso, che deve però prevedere la detassazione completa del salario legato alla produttività, uscendo dalle incertezze che ancora sono presenti e che condizionano negativamente l'andamento del negoziato.

In merito al rinnovo del CCNL, la UILM ha espresso forti preoccupazioni per le difficoltà che incontra la trattativa soprattutto su temi strategici come il salario, l'orario e la malattia, ma ha anche ribadito la necessità di proseguire il negoziato precisando:

- che la quantità salariale fatta intravedere è insufficiente;
  - che le richieste in termini di pacchetto "flessibilità" sono eccessive e non utili nell'attuale fase economica;
  - che la richiesta di "monetizzare" i PAR collettivi, di fatto, impedirebbe la possibilità di definire i calendari annui;
  - che sulla Malattia, ed in particolare per le malattie lunghe bisogna superare la percentuale di retribuzione oltre il 50% dopo i 6 mesi di malattia. Non si può consentire che per contrastare i "furbi" si colpiscano i malati veri.
- 1) individuare come malattie brevi, eventi di durata inferiore a quella proposta, tenendo conto che nel CCNL già c'è una definizione di "malattia breve", come quella inferiore a 5 giorni;
  - 2) prevedere una ancora maggiore attenzione per le malattie gravi, brevi e ricorrenti;
  - 3) lasciare l'ipotesi della riduzione, ma mai l'eliminazione della copertura dei primi 3 giorni solo dopo un numero più ampio di eventi, in coerenza con quanto già previsto in materia dal CCNL;
  - 4) prevedere la copertura totale della retribuzione per le malattie più lunghe.

L'assemblea, tuttavia, ha ribadito che in questa fase occorre rinnovare al più presto il Contratto Nazionale che scade il 31 dicembre 2012 legandolo ad incrementi salariali consistenti per contrastare la perdita del potere d'acquisto dei lavoratori.

Una politica contrattuale/salariale dunque utile per rilanciare i consumi la cui stagnazione è alla base della mancata ripresa economica.

Aumenti salariali da concretizzarsi attraverso la contrattazione di primo livello valida per tutti e quella di secondo livello per redistribuire una quota consistente della produttività.

Anche con l'ultimo contratto, quasi il 50% dei lavoratori metalmeccanici non ha usufruito della contrattazione di secondo livello, per cui bisogna rafforzare l'indennità di mancata contrattazione che può essere sostituita qualora si arrivi all' accordo integrativo aziendale.

## POTENZA

Via Napoli, 3 – 85100 Potenza  
Tel. 0971.411435 – Fax 0971.51088  
e-mail: uilm@uilmpotenza.it  
www.uilmpotenza.it

Inoltre, occorre puntare sugli enti bilaterali che hanno una funzione strategica per mettere i lavoratori nella condizione di avere il controllo e la possibilità di orientare le scelte delle imprese e di avere servizi più efficienti (Meta Salute e Cometa).

Infine, la UILM ritiene indispensabile procedere nel completare la riforma dell'inquadramento che si trascina da trent'anni senza trovare un accordo

Sulla situazione dell'Indotto, la UILM, preso atto degli annunci da parte di FIAT di allocare a Melfi dei nuovi modelli (SUV e CUV) chiede di mantenere alta l'attenzione sull'anello debole del polo dell'auto di Melfi per garantire in futuro gli attuali livelli occupazionali.

Mentre il settore metalmeccanico Potentino continua ad essere a tinte fosche, molte le aziende ancora in crisi:

**ITALTRACTOR** (in merito all'incontro che si è tenuto di coordinamento nazionale tra Fim, Fiom, Uilm e la Direzione Aziendale è emerso che per l'intero Gruppo e anche per il sito di Potenza ci sono delle eccedenze da gestire con ammortizzatori sociali e contratti di solidarietà);

**SIDERPOTENZA** (è stato siglato un nuovo accordo sindacale che prevede i contratti di solidarietà per ulteriori dodici mesi fino a dicembre 2013);

**MARCEGAGLIA** (nell'incontro tenutosi nella sede di Confindustria Basilicata l'azienda ha ribadito la centralità dello stabilimento Potentino, ma si registra per il 2012 un'ulteriore perdita di produzione del 25% che sarà gestita con l'utilizzo della cassa integrazione ordinaria)

**FIREMA** (è in amministrazione straordinaria dall'agosto del 2010) nell'incontro del 15 novembre, a Roma presso il MISE l'incontro dei FIREMA giudichiamo quindi insoddisfacente l'esito dell'incontro, cogliendo due aspetti positivi dell'incontro: la partecipazione all'incontro di esponenti del Governo, fatto che non si era fin qui verificato e l'impegno del Ministero a riconvocare una riunione su Firema a gennaio 2013.

Potenza, 27 novembre 2012

Il Comitato Direttivo Uilm Potenza